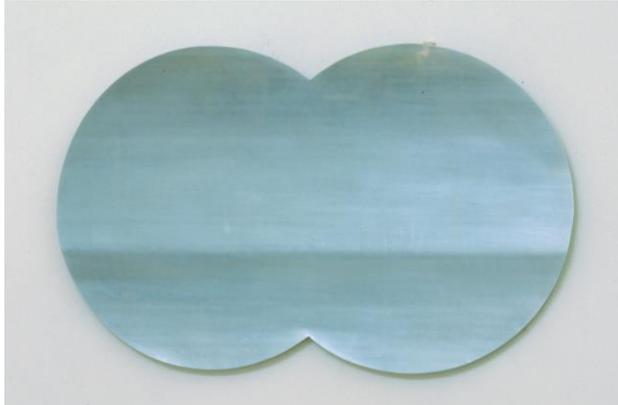


COMUNICATO STAMPA

Zurigo, 20 settembre 2016



Markus Raetz, *Zeemansblick*, 1988, lamiera di zinco su telaio di legno, 74 x 118 x 4 cm, Museum of Contemporary Art San Diego, La Jolla, © ProLitteris, Zurigo, Foto: Thomas Wey

Markus Raetz: catalogo ragionato dell'opera scultorea

L'Istituto svizzero di studi d'arte (SIK-ISEA) propone un nuovo progetto di ricerca: il catalogo ragionato delle sculture, degli oggetti e delle installazioni di Markus Raetz. Raetz è uno dei più importanti artisti svizzeri contemporanei, le cui inconfondibili opere tridimensionali sono note anche a livello internazionale. Questo catalogo non soltanto colma una lacuna nell'elaborazione storico-artistica della sua produzione, ma costituisce anche un contributo essenziale alla storia della scultura del tardo Novecento.

Markus Raetz, nato a Berna nel 1941, vanta una inconfondibile produzione che copre ormai oltre mezzo secolo. Il suo lavoro si incentra da sempre sul tema della percezione visiva e della sua rappresentabilità. Appare evidente il grande significato rivestito nella sua opera dalla produzione tridimensionale. I temi della rappresentazione spaziale svolgono già nei disegni un ruolo centrale, mentre i lavori plastici presuppongono spesso una percezione bidimensionale dello spazio e del corpo. In virtù dell'originalità delle sue tematiche artistiche e dello straordinario spettro di tecniche e stili della sua opera, è possibile parlare di Markus Raetz come di un classico dell'arte contemporanea.

In collaborazione con l'artista, SIK-ISEA elaborerà un catalogo commentato delle sculture, degli oggetti e delle installazioni, dotato di ampi apparati scientifici (informazioni tecniche sugli oggetti, provenienze, indicazioni sulla bibliografia e sulle esposizioni). Le accurate analisi storico-artistiche illustrano le tecniche adoperate, i metodi di lavoro e gli aspetti iconografici, tenendo conto sia dell'opera complessiva di Raetz, sia del contesto artistico contemporaneo. La pubblicazione apparirà nella collana «Cataloghi ragionati di artisti svizzeri» di SIK-ISEA e sarà subito disponibile online. L'edizione elettronica è dotata di complesse funzioni di ricerca e può rappresentare in modo puntuale i fenomeni percettivi basati sul movimento, che contraddistinguono la produzione di Raetz. I costi di ricerca e produzione sono interamente finanziati da terzi.

Appello ai collezionisti

Segnalazioni di opere tridimensionali dell'artista non ancora registrate possono essere inviate a: SIK-ISEA, Dr. Franz Müller, Zollikerstrasse 32, casella postale 1124, CH-8032 Zurigo, franz.mueller@sik-isea.ch, Tel. +41 44 388 51 51. Si garantisce assoluta discrezione.

Per ulteriori informazioni contattare:

Dr. Katharina Ammann, responsabile sezione Storia dell'arte, www.sik-isea.ch, katharina.ammann@sik-isea.ch, Tel. +41 44 388 51 56

Fondato nel 1951, l'Istituto svizzero di studi d'arte (SIK-ISEA) è un centro di competenze di livello internazionale per la storia dell'arte e la tecnologia dell'arte. Il suo operato si concentra sulla ricerca, la documentazione, l'informazione e la trasmissione delle conoscenze nel settore delle arti visive. Il principale ambito di attività è costituito dalla produzione artistica in Svizzera dal medioevo ai nostri giorni.